

1 Corinzi

6 ¹ Quando due di voi sono in lite, non dovrebbero neppure chiedere giustizia ai giudici pagani; dovrebbero invece rivolgersi alla comunità. ² Voi ben sapete che il popolo di Dio giudicherà il mondo. E se dovrete giudicare il mondo, a maggior ragione dovete essere capaci di risolvere questioni di minore importanza. ³ Non sapete che dovremmo giudicare anche gli *angeli ? Perché allora non dovremo giudicare le nostre liti? ⁴ Quando dunque avete da risolvere le questioni di questa vita, perché mettete come giudici, nella chiesa, persone estranee? ⁵ Lo dico per farvi vergognare, perché è impossibile che in mezzo a voi non si possa trovare qualche persona saggia, capace di risolvere una questione tra fratelli. ⁶ Del resto, è proprio indispensabile che un fratello citi in giudizio un altro fratello, e per di più, dinanzi a giudici non credenti? ⁷ È già cattivo segno che ci siano processi tra voi. Perché non sopportate piuttosto qualche torto? Perché non siete disposti piuttosto a rimetterci qualcosa? ⁸ Invece siete proprio voi che commettete ingiustizie e rubate e per di più contro i fratelli! Sappiate però che non c'è posto per i malvagi nel nuovo mondo di Dio. Non illudetevi: ⁹ nel *regno di Dio non entreranno gli immorali, gli adoratori di idoli, gli adùlteri, i maniaci sessuali, ¹⁰ i ladri, gli invidiosi, gli ubriaconi, i calunniatori, i delinquenti. ¹¹ E alcuni di voi erano così. Ma ora siete stati strappati al peccato, siete stati uniti a *Cristo e accolti da Dio nel nome del Signore Gesù Cristo, mediante lo *Spirito del nostro Dio. ¹² Voi dite spesso: «Tutto è lecito!». D'accordo, ma è tutto utile? Certamente tutto è lecito, ma non mi lascerò mai dominare da qualsiasi desiderio. ¹³ Voi dite anche: «Il cibo è fatto per lo stomaco e lo stomaco è fatto per il cibo». È vero! Ma Dio distruggerà l'uno e l'altro. Il vostro corpo, però, non è fatto per l'immoralità, perché appartenete al Signore, e il Signore è anche il Signore del vostro corpo. ¹⁴ Ebbene, Dio che ha fatto

risorgere il Signore, risusciterà anche noi con la sua potenza. ¹⁵ Voi dovete sapere che appartenete a Cristo. E chi prenderebbe ciò che appartiene a Cristo per unirlo a una prostituta? ¹⁶ Sapete benissimo che chi si unisce a una prostituta diventa un tutt'uno con lei. Infatti la *Bibbia dice: I due saranno una cosa sola. ¹⁷ Ma chi si unisce al Signore diventa spiritualmente un solo essere con lui. ¹⁸ Fuggite l'immoralità! Qualsiasi altro peccato che l'uomo commette resta esterno al suo corpo; ma, chi si dà all'immoralità pecca contro se stesso. ¹⁹ O avete dimenticato che voi stessi siete il tempio dello *Spirito Santo ? Dio ve lo ha dato, ed egli è in voi. Voi quindi non appartenete più a voi stessi. ²⁰ Perché Dio vi ha fatti suoi, riscattandovi a caro prezzo. Rendete quindi gloria a Dio col vostro stesso corpo.